

AVELLINO – Anche in Irpinia Matteo Renzi fa il pieno di voti alle primarie del Pd per l'elezione del segretario nazionale del partito, raggiungendo 12.297 voti pari al 58,75 % (57,38% nella città di Avellino) dei consensi. Il candidato Gianni Cuperlo si piazza al secondo posto incassando un risultato nettamente superiore rispetto alla media nazionale: 6.971 voti pari al 31,48% (31,64% nella città di Avellino). Pippo Civati, invece, raccoglie soltanto 2.178 voti pari al 9,77 % (10,985 nella città di Avellino).

Notevole la partecipazione ai 103 seggi allestiti in tutta la provincia, 6 dei quali nel capoluogo: complessivamente hanno espresso la propria preferenza 22.126 elettori, 2.633 nella sola città capoluogo. Diversificata la mappatura dei consensi sul territorio per i tre sfidanti: Renzi ha sbancato nel Vallo Lauro e a Frigento, Cuperlo a Moschiano, Volturara Irpina e a Sant'Angelo dei Lombardi, per Civati è andata bene a Serino, ma anche a Grottaminarda. Sull'esito dei risultati, in diversi casi, hanno inciso le presenze locali delle liste e le rappresentanze istituzionali.

I delegati della provincia di Avellino che entreranno nel Consiglio nazionale del Pd saranno 6: Enzo De Luca, Elvira Cappuccio e Pellegrino Palmieri, in rappresentanza dell'area che ha sostenuto il "rottamatore" sindaco di Firenze; Rosanna Repole e Silvio Sarno per l'aggregazione della sinistra interna; Marcello Rocco per la componente di Civati.